

IL CORRIERE ADRIATICO S.p.A. - I LU: 00000001 - IP: 2.38.53.12

Il rettore Longhi: «Voi siete il futuro»



Festa al teatro dell'Aquila per gli infermieri laureati

Cerimonia alla conclusione del corso per 33 giovani

Francesca Bacalini *alle pagine 2 e 3*

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00516282 | IP: 46.44.238.206 carta.corriereadriatico.it



Il rettore: «Voi siete il futuro»

Festa in teatro per i nuovi dottori in scienze infermieristiche. Longhi li sprona a difendere l'Europa
L'assessore Trasatti: «Un onore avere una sede come questa, ora rendiamo la città più accogliente»

LA CERIMONIA

FERMO D'Europa, dei suoi valori, dei muri da abbattere e di futuro ha parlato ieri il rettore dell'Università Politecnica delle Marche Sauro Longhi durante la cerimonia di proclamazione delle lauree del corso di scienze infermieristiche di Fermo, che nel pomeriggio si è tenuta al teatro dell'Aquila. Senza microfono, abbattendo le cosiddette barriere virtuali, davanti a una platea di studenti, il rettore si è rivolto direttamente ai giovani nuovi "dottori" infermieri.

Il programma

«Avevamo programmato la presentazione dei nostri giovani laureati in piazza del Popolo - esordisce - perché la laurea, oltre a essere un primo obiettivo raggiunto per i ragazzi e per le vostre famiglie, è un valore per la nostra società che vede in questi giovani un capitale umano in grado di garantire la crescita e la pace. La piazza altro non è che un modo per condividere questi valori con la città. Molti pensano che questo sia un momento difficile, ma così è stato sempre: se parlate con i vostri nonni e genitori vi diranno che anche ai loro tempi era dura, molto più dura di oggi. Voi siete nel periodo più bello della vostra vita, essere giovani non è però solo una questione anagrafica, ma è anche il modo con cui si decide di affrontare la vita, cercando soluzioni ai problemi che ci si presentano di volta in volta». Per il rettore lo sguardo deve essere rivolto

all'Europa: «Dovete pensare che l'Europa è il vostro Paese. L'Europa è l'insieme di tante culture che si rispettano a vicenda, è portatrice di quei valori che ci hanno permesso di avere 70 anni di pace. E allora perché buttare via tutto questo, per la paura della diversità? Perché non possiamo confrontarci con culture differenti dalla nostra? Oggi vi siete laureati, siete portatori di conoscenza e dei valori europei. Voi siete il futuro. L'augurio che vi faccio è quello di contribuire a questo bellissimo sogno che è l'Europa».

La tradizione

È questo il secondo anno della cerimonia delle lauree in piazza del Popolo, un evento che vuole diventare una tradizione e che ieri, per via della temperatura pungente e del forte vento, è stata trasferita nell'altrettanto splendida cornice del teatro dell'Aquila, pur sempre nel cuore della città. «È un onore per noi avere una sede universitaria come questa e una comunità di studenti, perché aumenta l'attrattiva di Fermo come città degli studi - commenta a sua volta l'assessore Francesco Trasatti -: come

amministrazione abbiamo voluto investire e lavorare per rendere la città più viva per la comunità studentesca e in questo senso proseguirà il nostro impegno». Sentito e pertinente l'intervento da parte del consigliere provinciale Cristian Falzolgher che ha ricordato la mamma, infermiera: «Sono figlio di un'infermiera che ha prestato servizio per tanti anni nella struttura ospedaliera di Fermo e ancora oggi, che mia madre non c'è più, mi capita di essere fermato da tante persone che l'hanno conosciuta nel suo lavoro e hanno mantenuto un caro ricordo di lei. Questo per dire che voi fate la differenza sia a livello ospedaliero che a livello umano».

Gli ospiti

Erano presenti alla cerimonia anche Giampiero Beltrami, presidente dell'Ipasvi, Licio Livini, direttore di Area vasta, e Adoriano Santarelli, direttore del corso di scienze infermieristiche di Fermo. Tra le tesi discusse nel corso della mattinata che ha preceduto la cerimonia in teatro, argomenti particolarmente attuali come il ruolo infermieristico nelle maxi emergenze o nel percorso assistenziale intraospedaliero per le donne vittime di violenza. Sotto esame anche lo stress psicologico dell'infermiere nell'assistenza al paziente oncologico, il nursing transculturale nella società multietnica e policonfessionale e il lavoro al pronto soccorso di Fermo.

Francesca Bacalini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I protagonisti

I nomi dei 33 giovani che hanno terminato il corso di laurea

● In tutto 33 i giovani che ieri hanno discusso la tesi di laurea nella sede dell'Università e, quindi, nel pomeriggio hanno ricevuto il fatidico "pezzo di carta" durante la cerimonia organizzata dal corso di laurea fermano, che fa capo alla Politecnica di Ancona, al teatro dell'Aquila. I nuovi dottori sono Daniele Alesiani, Lucia Antognini, Valeria Bertolini, Valentina Capotosti, Anastasia Ciarrocchi, Lorenzo Cognigni, Gloria Diomedei, Caterina Donati, Gilda Gazzani, Claudia Girotti, Anna Iovinella, Camila Marenghini, Felicia Marilungo, Pierpaolo Mengoni, Filippo Mobbili, Simone Montani, Chiara Monterubbiana, Luca Monterubbiano, Lisa Negri, Luca Neri, Stefano Nespeca, Silvia Orsili, Maria Elena Pascucci, Debora Giuseppina Patrizio, Pasquale Prencipe, Valeria Roberti, Ludovica Romagnoli, Federica Sagripanti, Paola Silla, Giulia Strappa, Sara Talamonti, Leonardo Toscanelli e Valeria Vitali. Per loro famigliari e amici hanno riempito il teatro per un'iniziativa dal grande impatto emotivo.



**Trasatti: «Un onore avere questa sede a Fermo»
Tra le tesi il percorso ospedaliero per le donne vittime di violenza**

La guida



I corsi di laurea

- Ingegneria gestionale (triennale e biennale magistrale)
- Infermieristica (triennale)

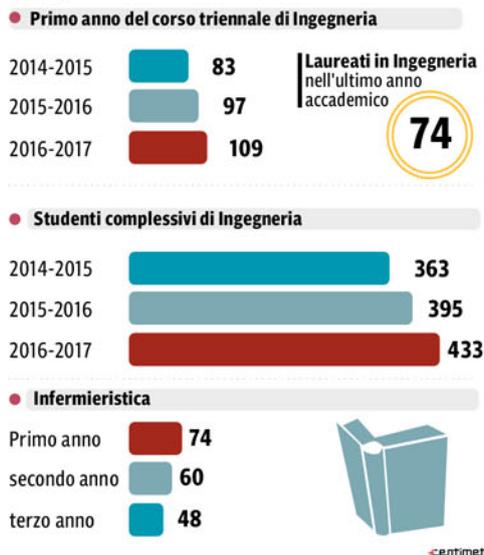


La facoltà di riferimento

- Università Politecnica delle Marche di Ancona



Gli iscritti



Nella pagina a fianco e qui accanto la cerimonia al teatro dell'Aquila. A sinistra il rettore Sauro Longhi
 FOTO CAMPETELLI



L'Università in crescita Bene anche ingegneria

L'indirizzo prepara i manager esperti nell'innovazione

LA TENDENZA

FERMO La cerimonia al teatro dell'Aquila arriva in un momento positivo per il momento accademico fermiano. Proprio nei giorni scorsi erano stati diffusi gli ultimi dati sulle iscrizioni che evidenziano una costante crescita negli ultimi anni. Ad attestarlo, appunto, i numeri degli immatricolati e della popolazione studentesca dei corsi di laurea in ingegneria gestionale (triennale e biennale magistrale) e di primo livello (triennale) in infermieristica, entrambi nell'orbita dell'Università Politecnica delle Marche con la sede principale ad Ancona.

In effetti gli studenti iscritti al primo anno del corso triennale di ingegneria sono passati dagli 83 dell'anno accademico 2014-2015 ai 97 di quello seguente (anno accademico in cui i laureati totali fra triennale e magistrale sono stati 74) fino ai 109 attuali. La popolazione di studenti di questo corso, in particolare, si attestava sui 363 nell'anno accademico 2014-2015 per crescere l'anno dopo e arrivare a 395, fino ai 433 dell'anno accademico in corso. Al corso triennale di infermieristica, 74 sono gli studenti che frequentano il primo anno, 60 il secondo e 48 il terzo. «La città di Fermo si conferma sempre più città degli studi anche dal punto universitario», aveva detto il sindaco Paolo Calcinaro che ricopre anche il ruolo di presidente dell'Euf, l'Ente universitario del Fermano. Calcinaro aveva parlato di un «segno tangibile della qualità dell'offerta didattica dell'Università Politecnica delle Marche, che ringrazio nella persona del rettore Sauro Longhi, e che va nella direzione che come Euf abbiamo sempre voluto percorrere. E' un orgoglio per Fermo che la popolazione di studenti sia aumentata e che viva per motivi di studio nella nostra città: ragioni per cui continuiamo a impegnarci per offrire un'ospitalità e motivi di attrazione sempre

L'Ente è guidato dal sindaco ed è stato varato nel 1992. Aumentano gli iscritti. Ora si punta sui servizi



Il teatro strapieno ieri pomeriggio per la cerimonia

migliori e maggiori». Il sindaco è anche presidente dell'Euf in quanto l'Ente è nato ed è stato voluto dal Comune nel 1992 con lo scopo di favorire e sviluppare gli studi universitari. Oltre a infermieristica, di cui

riferiamo nell'altro servizio, si punta molto anche sul corso di laurea in ingegneria gestionale che sta suscitando sempre più interesse dai giovani che escono dalle scuole superiori. Si tratta, in effetti, di un profilo professionale particolarmente gettonato e ispirato a una figura di ingegnere-manager a forte vocazione per l'innovazione, la multidisciplinarietà e la tecnologia.

I compiti principali riguarderanno la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi legati alla produzione e commercializzazione di beni e servizi, in linea con i bisogni di imprese e istituzioni. Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea fermiano sono dunque quelli di impartire agli studenti una solida base di conoscenze tecnico-ingegneristiche e le capacità per gestire in modo efficace i processi produttivi e logistici e più in generale i processi aziendali e i problemi di gestione della tecnologia, in imprese operanti sia nei settori industriali che nei servizi. Il raggiungimento di questi obiettivi presuppone conoscenze e metodi sia nel campo dell'ingegneria industriale (rispetto al controllo e alla gestione delle tecnologie e della produzione), che nel campo dell'ingegneria dell'informazione (rispetto all'elaborazione delle informazioni di natura economica e aziendale), con una preparazione a tutto tondo.

La svolta



Un ente privato all'ex Euf

• Fra le novità degli ultimi giorni anche l'intesa sugli spazi dell'ex Euf, che in passato ospitavano il corso di laurea in Beni culturali, ora tornato a Macerata, e utili anche per tamponare l'emergenza del Liceo classico. Ma il futuro? Per il futuro è stato raggiunto un accordo con la scuola superiore per mediatori linguistici San Domenico di Roma, un ente universitario privato che rilascia diplomi di laurea triennale e magistrale, in scienze della mediazione linguistica che ha scelto appunto Fermo per una nuova sede.

ver.buc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA